

Regolamento di funzionamento

L'Osservatorio ha sede presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Padova dove svolge la propria attività ed è costituito dalle sole organizzazioni firmatarie del Protocollo del 10 ottobre 2007, che hanno sottoscritto a livello locale l'atto costitutivo del 29 ottobre 2007, e quindi dal Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro o suo delegato che svolge funzioni di Presidente, dalle organizzazioni confederali Cgil, Cisl e Uil, dalle Centrali cooperative Confcooperative, Legacoop. e Agci, dall'Inps e Inail.

I compiti di segreteria saranno svolti all'interno del Servizio Politiche del Lavoro;

Ne potranno far parte altri soggetti che siano stati ammessi ai contenuti del sopra citato Protocollo nazionale, in seguito ad espressa richiesta formulata alle parti firmatarie e previo assenso delle stesse;

Gli organismi, che compongono l'Osservatorio designano un componente effettivo ed un componente supplente;

l'Osservatorio svolge la propria attività in modo permanente e si riunisce orientativamente con cadenza mensile e, in via straordinaria, ogni volta che sia richiesto da almeno 5 componenti o su iniziativa del Presidente.

L'Osservatorio ha come scopo la realizzazione di una efficace azione di contrasto al fenomeno delle cosiddette "cooperative spurie"

A tal fine detto organo:

1. Esamina le disposizioni lavoristiche contenute nei regolamenti depositati presso la Direzione Provinciale del Lavoro, ai sensi della legge 3 aprile 2001 n. 142, al fine di accertare la tipologia dei rapporti di lavoro che possono essere instaurati dai soci con la cooperativa;
2. Promuove una specifica e diffusa attività di verifica sulla concreta applicazione della normativa, al fine di accertare se la scelta dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 1 legge 3 aprile 2001, n. 142, disattenda i principi cardine che caratterizzano i rapporti di lavoro dipendente ed autonomo, per la non corrispondenza ed effettività della fattispecie individuata con le mansioni svolte;
3. Attiva interventi di vigilanza ed ispettivi nei confronti di soggetti che possono, anche sulla base di relative segnalazioni, non risultare in linea con le leggi e le normative contrattuali vigenti;
4. Assume iniziative tendenti a creare concreti strumenti di analisi del settore in concorso con le istituzioni articolate sul territorio;
5. Verifica l'andamento dell'impiego con particolare riferimento alle ricadute occupazionali connesse all'utilizzo della flessibilità dei contratti di lavoro e con riguardo allo sviluppo ed a supporto delle professionalità ed alle esigenze formative;
6. Stabilisce stretti contatti con gli organismi preposti all'attività di gestione della regolare tenuta dell'Albo delle società cooperative di cui agli art. 7 della L. 142/2001;
7. Acquisisce informazioni sul fenomeno della cooperazione;
8. Analizza le dinamiche del costo del lavoro;
9. Promuove incontri con la committenza pubblica e privata al fine di monitorare il corretto andamento del mercato e l'applicazione delle normative contrattuali;
10. Esamina le problematiche del settore sottoposte dai soggetti interessati.
11. Collabora con l'Osservatorio Provinciale di Facchinaggio per le materie comuni.

Letto, confermato e sottoscritto

[Handwritten signatures and names]
Michele Ceccato
Gianpiero Toppeto
Luigi Bordini